



Bilancio di sostenibilità 2024



Indice



Lettera agli stakeholder
pag. 4

1



Nota metodologica
pag. 6

2



La Società
pag. 14

3



Il valore economico
pag. 28

4



La catena del valore
pag. 32

5



Le persone
pag. 40

6



Salute e sicurezza
pag. 46

7



Responsabilità
ambientale
pag. 52

8



Obiettivi
pag. 64

Gentili Stakeholder,

il 2024 è stato per ATP un anno di consolidamento, crescita e transizione verso nuove consapevolezze. Abbiamo posto le basi per celebrare, nel 2025, i nostri **cinquant'anni di storia**: un traguardo che ci invita a guardare con orgoglio al nostro percorso, ma soprattutto ad affrontare con responsabilità il futuro che ci attende.

Questo primo **Bilancio di Sostenibilità**, redatto volontariamente, rappresenta un importante passo nel nostro impegno verso una gestione più trasparente, integrata e orientata ai criteri ESG. Dopo l'assessment di sostenibilità condotto nel 2023, il 2024 ci ha visto compiere azioni concrete: dalla costituzione del **Comitato di Sostenibilità** all'avvio delle **certificazioni ISO 14001 e 45001**, fino all'intensificazione del monitoraggio degli impatti ambientali, sociali ed economici della nostra attività.

Siamo un'impresa manifatturiera che crede nella forza delle persone, nella competenza tecnica e nella capacità di innovare. Abbiamo redistribuito il 94% del valore economico generato, incrementato gli investimenti in formazione e rafforzato la sicurezza nei luoghi di lavoro. La quota locale dei fornitori, la crescita dei benefit aziendali e le misure per il benessere organizzativo testimoniano la nostra attenzione per il territorio e per chi ogni giorno contribuisce ai nostri risultati.

Sul piano ambientale, abbiamo registrato una **diminuzione complessiva delle emissioni** e avviato una riflessione strutturata sull'efficientamento energetico, anche in vista dell'adozione di fonti rinnovabili. La sostenibilità per noi non è un obiettivo statico, ma un processo evolutivo, che richiede coinvolgimento, ascolto e miglioramento continuo.

A tutti i nostri stakeholder – collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni, enti di ricerca, comunità locali – va il nostro grazie per il supporto e il dialogo costruttivo. ATP entra nel suo cinquantésimo anno con lo sguardo rivolto avanti, decisa a coniugare eccellenza industriale e responsabilità d'impresa.

Con stima e fiducia,

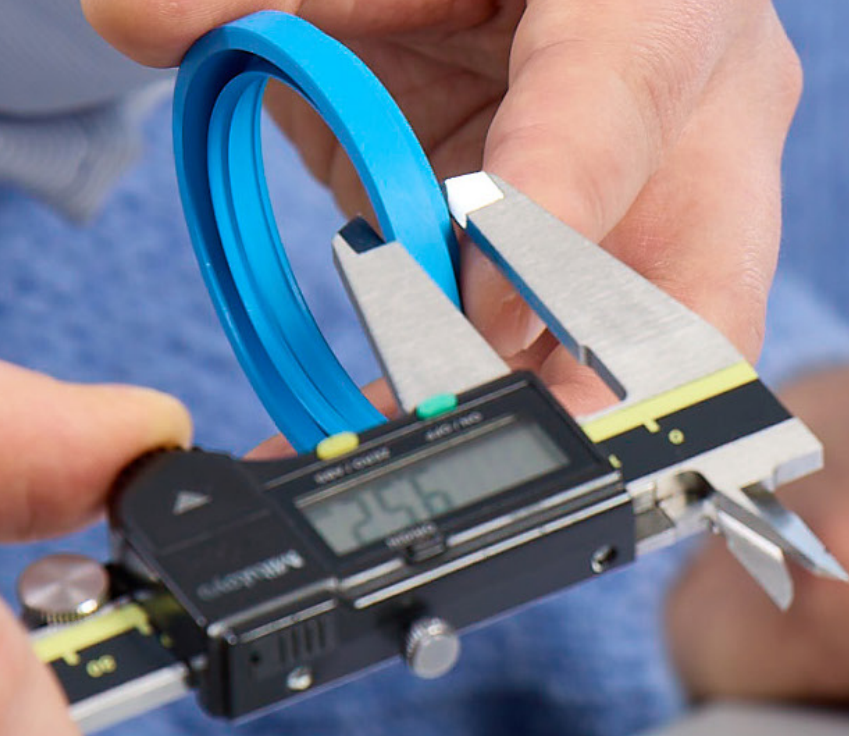
Lorenzo Simoncini
Chief Executive Officer
ATP S.p.A.



Lettera agli Stakeholder

Nota metodologica

Nota metodologica





Il percorso di ATP di rendicontazione rispetto ai temi di sostenibilità è iniziato nel 2023 con la redazione di un Assessment relativo alle performance ESG e continua nell'anno 2025 con la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità sui dati 2024.

Il presente bilancio, redatto in modo volontario, è stato realizzato in conformità ai GRI Standards, versione 2021 del Global Reporting Initiative, nell'opzione "in accordance to", rispettando i principi di rendicontazione in essi contenuti. Uno dei principi cardine dello standard GRI è l'individuazione dei temi materiali, ossia i temi che generano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e per i quali la società deve rendicontare le informazioni. Oltre alla rendicontazione delle informazioni sui temi materiali, ATP ha rendicontato su una serie di indicatori generali, o requisiti, che permettono di comprendere nel modo più ampio possibile le sue performance ambientali, sociali e di buona governance, in conformità agli standard GRI.

I dati sono stati elaborati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri supporti informativi utilizzati. L'utilizzo di stime è stato ridotto al minimo e, laddove presenti, sono state adeguatamente segnalate, oltre ad essere stata indicata la modalità seguita per quantificarle. La situazione esposta nel presente Bilancio di Sostenibilità riguarda l'anno solare 2024 e copre tutta l'organizzazione. Non è prevista attività di assurance esterna.

Analisi di materialità

ATP ha avviato un processo di selezione degli impatti potenzialmente rilevanti inserendoli all'interno del questionario di materialità di impatto, strumento utilizzato per raccogliere il feedback degli stakeholder interni al fine di determinare la rilevanza di tali tematiche per l'azienda.

L'analisi degli impatti è stata condotta distinguendo tra impatti positivi e negativi, attuali o potenziali. Per individuare i suoi impatti positivi effettivi e potenziali, è stato valutato il modo in cui l'azienda contribuisce o potrebbe contribuire a uno sviluppo sostenibile tramite le sue attività, mentre per individuare i suoi impatti negativi effettivi e potenziali sono stati considerati gli impatti che l'azienda causa o che potrebbe causare direttamente o indirettamente attraverso le sue attività.

Per la valutazione degli impatti positivi attuali, sono state considerate l'entità¹ e la portata², entrambe misurate su una scala da 1 a 5, mentre per quelli potenziali si è aggiunta anche la probabilità di accadimento, con un valore da 1 a 3. Analogamente, per la valutazione degli impatti negativi attuali, gli stakeholder hanno considerato entità, portata e irrimediabilità su una scala da 1 a 5, includendo la probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali.

Successivamente, è stata definita la **soglia di materialità**, al di sopra della quale gli impatti sono stati valutati rilevanti, calcolata come la media di tutte le valutazioni fornite dagli stakeholder.

¹ L'entità valuta l'intensità di un impatto: la severità di un impatto negativo o la quantità dei benefici di un impatto positivo
² La portata valuta la diffusione di un impatto: quanto è esteso e/o quante persone coinvolge

Il processo di identificazione e valutazione degli impatti ha coinvolto le principali funzioni aziendali interne, per un totale di dieci dipendenti. I temi che sono stati valutati sono i seguenti, raggruppati per ambito di sostenibilità.

Dimensione	Tematica	Impatto	Descrizione
Ambientale	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Negativo attuale	Emissioni di CO2 legate ai processi produttivi, ai siti aziendali e al trasporto merci, viaggi di lavoro e commuting dei dipendenti.
	Consumo di energia	Negativo attuale	Consumo di gas naturale, carburante ed energia elettrica (acquistata o autoprodotta).
	Scarico, consumo e prelievo idrico	Negativo attuale	Consumo di acqua nei processi produttivi.
	Afflussi e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Negativo attuale	Principalmente, l'azienda utilizza materie prima vergine, materiale non ottenuto da riciclo o recupero. La maggior parte dei prodotti finiti non sono riciclabili.
	Produzione e gestione di rifiuti	Negativo attuale	I rifiuti generati dal processo produttivo non sono ad oggi recuperabili come sfrido essendo contaminati da oli e altri rifiuti.
	Inquinamento dell'aria	Negativo attuale	Emissioni in atmosfera di polveri PM in tutti i siti produttivi. Presso la sede produttiva di Modena è stato installato un nuovo impianto di aspirazione/captazione polveri PTFE e filtrazione prima dell'emissione in atmosfera.
Governance	Inquinamento dell'acqua	Negativo potenziale	L'azienda scarica acqua industriale in fognatura, in conformità alla legislazione comunale.
	Cultura d'impresa	Positivo attuale	ATP comunica valori e principi guida a tutta la popolazione aziendale e si è dotata di un Codice Etico. Partners, clienti e fornitori possono prenderne visione direttamente nella homepage del sito di ATP.
	Corruzione attiva e passiva	Negativo potenziale	L'azienda, in tutte le sue attività, rileva il rischio di corruzione a tutti i livelli. Per mitigare i rischi l'azienda si è dotata del MOG 231, di un canale Whistleblowing per comunicare criticità e di un Organismo di Vigilanza.
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Negativo attuale	L'azienda al momento non valuta i propri fornitori secondo criteri ESG.



Sociale	Innovazione e sviluppo	Positivo attuale	Essendo un'azienda altamente propensa all'innovazione e allo sviluppo, ATP continua a investire in tecnologie all'avanguardia per l'innovazione di prodotti e processi.
	Diritti delle comunità interessate dall'attività aziendale	Positivo attuale	ATP promuove attività di supporto al territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nella comunità in cui opera.
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali e accesso a informazioni rispetto al prodotto	Positivo attuale	ATP garantisce informazioni chiare e trasparenti ai consumatori e/o utilizzatori finali del prodotto, permettendo loro un acquisto consapevole. Presenza di controlli continui e investimenti in R&S per la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti.
	Condizioni di lavoro della propria forza lavoro	Positivo attuale	ATP assicura un'occupazione stabile, rispettando gli orari di lavoro previsti dal CCNL e dalla normativa nazionale. Garantisce la libertà di associazione e il dialogo sociale. Adempie a tutti gli obblighi normativi e formativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, mantenendo un ambiente di lavoro sicuro e sano, privo di infortuni, decessi e malattie. Presenza di flessibilità oraria e smartworking.
	Formazione e sviluppo delle competenze della propria forza lavoro	Positivo attuale	Il piano di sviluppo e competenze viene regolarmente esaminato per valutarne la qualità e l'efficienza, per consolidare e rinnovare le professionalità acquisite.
	Parità di trattamento e opportunità per tutta la propria forza lavoro	Negativo potenziale	Sebbene ATP abbia introdotto un Codice Etico, non è in possesso di policy o processi per garantire una reale parità di trattamento, sebbene l'azienda dichiara di trattare equamente tutti i dipendenti e di offrire pari opportunità.
	Condizioni di lavoro della catena del valore	Negativo potenziale	Sebbene ATP si impegna per estendere il Codice Etico a terzi e fornitori, non effettua controlli volti a comprendere la presenza di eventuali impatti negativi rispetto sui lavoratori nella catena del valore.

Di seguito, si riportano i risultati del processo di valutazione, ordinati per rilevanza d'impatto. Il valore soglia emerso dalla media generale e che definisce una tematica come materiale è 2,1 (su un massimo di 5).

- Formazione e sviluppo delle competenze della propria forza lavoro
- Cultura d'impresa
- Innovazione e sviluppo
- Condizioni di lavoro della propria forza lavoro
- Produzione e gestione dei rifiuti
- Afflussi e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
- Gestione dei rapporti con i fornitori
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- Consumo di energia
- Inquinamento dell'aria
- Scarico, consumo e prelievo idrico



Temi materiali



Temi non materiali

- Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali e accesso a informazioni rispetto al prodotto
- Diritti delle comunità interessate dall'attività aziendale
- Condizioni di lavoro della catena del valore
- Inquinamento dell'acqua
- Parità di trattamento e opportunità per tutta la propria forza lavoro
- Corruzione attiva e passiva

I temi relativi alla **cultura d'impresa**, intesa come l'espressione di valori e convinzioni condivisi, che orientano le attività dell'azienda e la **formazione delle competenze dei dipendenti** sono risultati i temi più rilevanti, seguiti dall'**innovazione e lo sviluppo** del prodotto e le **condizioni di lavoro** interne all'azienda.



Gli stakeholder

Sono molteplici le persone, i clienti, i partner, le organizzazioni e gli enti che contribuiscono direttamente o indirettamente al successo aziendale e che, in relazione al ruolo, ne possono influenzare l'andamento e le decisioni. Come parte del percorso di sostenibilità intrapreso, ATP ha realizzato una **mappatura dei suoi principali Stakeholder**, mosso dalla volontà di incentivare sempre più la comunicazione, il dialogo e la cura costante di relazioni basate sui valori di trasparenza ed integrità.

Stakeholder	Metodo di coinvolgimento	Esigenze e aspettative stakeholder
Dipendenti	Canali digitali: website e social media Riunioni con direzione e management Eventi interni Intranet aziendale e portale HR Comunicazioni interne su iniziative e priorità Percorsi di formazione Canale per Whistleblowing	Lavorare per un'azienda della quale condividano valori e principi, potendo apportare un contributo positivo alla crescita. Trovare nell'azienda un interlocutore con il quale si possa definire un equo bilanciamento tra lavoro svolto e remunerazione/benefit (monetari o non monetari) ricevuti.
Clienti	Canali digitali: website, social media, email Visite e contatti dal consulente commerciale Eventi Customer Contact Center e Support Services	Avere a disposizione un consulente e un partner in grado di anticipare le esigenze e mettere a terra soluzioni tecniche efficienti ed efficaci, che sia proattivo, affidabile e che lo affianchi nelle scelte di innovazione. Avere un partner attento alle tematiche di sostenibilità, ambiente e sicurezza ed etica del lavoro.
Fornitori	Canali digitali: website e social media Confronti periodici e on demand con le strutture organizzative preposte Visite tecniche e incontri periodici	Lavorare con un partner affidabile e finanziariamente solido, che garantisca un fatturato in costante crescita

Finanza e controllo	Canali digitali: website e social media Incontri periodici e on demand di revisione e normale gestione Collegi sindacali Assemblee dei soci	Garantire che l'azienda sia gestita in modo etico e finanziariamente sostenibile, che cresca rispettando il piano industriale e i budget che annualmente vengono predisposti e che sia in grado di strutturarsi per poter rispondere alle esigenze future del mercato in modo flessibile ed efficace.
Mondo finanziario (banche, assicurazioni)	Canali digitali: website e social media Incontri periodici e on-demand con le strutture organizzative preposte	Assicurare la produzione da parte dell'azienda di bilanci sostenibili e in crescita ogni anno, che sia in grado di onorare i finanziamenti e debiti presi con le istituzioni finanziarie e con i fornitori in modo puntuale, che possa diventare una realtà alla quale proporre e vendere servizi aggiuntivi.
Collettività e territorio	Canali digitali: website e social media Partecipazione a fiere ed eventi organizzati da terzi Confronti on demand con Istituzioni e enti non profit	Trovare in ATP un attore attivo e protagonista, in grado di generare crescita economica e un indotto positivo sul territorio. Interagire con un'azienda che abbia a cuore le specificità del territorio e voglia essere parte attiva di una rete, composta da istituzioni, associazionismo e imprenditoria, volta a sostenere e migliorare il "benessere" della collettività.
Scuole, università e enti di ricerca	Confronti per sviluppo di specifiche iniziative con le scuole e università	Avere un interlocutore che sviluppi o sostenga progetti di ricerca e innovazione e che sia un possibile sbocco lavorativo per gli studenti dei vari istituti e per i neolaureati.
Associazioni di categoria	Confronti on Demand Riunioni in presenza e via web per definizione progetti di interesse comuni e associativi	Avere un interlocutore che sviluppi o sostenga progetti innovativi, di ricerca, consentendo di costruire soluzioni in grado di essere condivise con tutti gli attori che partecipano alla vita associativa.

La società

La società

Highlights



50
anni di storia



18,7
milioni di ricavi



2
aree di R&S interne



36,6
ore medie di formazione
non obbligatoria
per dipendente



54%
di fornitura
locale



ESG
Presenza
di un Comitato



ATP progetta e realizza sistemi di tenuta in materiali elastomerici e plastici per un'ampia categoria di settori e offre un servizio di customizzazione delle soluzioni grazie ad un solido know how interno e alla continua attività di Ricerca e Sviluppo. Dal 1975 ad oggi ATP ha aperto tre sedi operative dislocate a Modena, sede legale e amministrativa, Montese (MO) ed Ancona.

50 anni di storia



1975

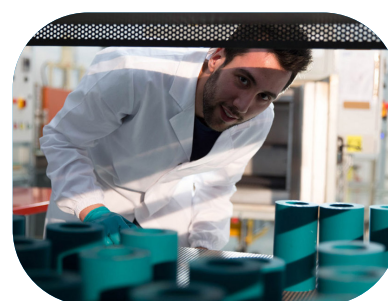
Nasce a Modena come rivenditore generico di articoli tecnici. Alla fine degli anni '80 l'azienda amplia la propria attività affiancando alla vendita la progettazione e l'offerta di guarnizioni di tenuta su misura, segnando l'inizio della sua evoluzione da realtà commerciale a impresa produttiva.

1990

Avvia la produzione di guarnizioni speciali con l'introduzione del primo Controllo Numerico Computerizzato (CNC). Apre una nuova sede ad Ancona, ampliando l'attività con la produzione di tubi graffiati.

2001

Apre un nuovo impianto produttivo a Montese (MO), per sostenere la crescita e contribuire allo sviluppo dell'Appennino emiliano.



2002-2014

Rafforza la propria struttura industriale con tecnologie avanzate per la produzione e il controllo qualità, investendo in macchinari di ultima generazione e adottando il sistema Lean per ottimizzare tempi, costi e risorse.

2015

Inizia la produzione interna di semilavorati, per completare la propria filiera e rispondere meglio alle esigenze del mercato.

2023

Intraprende un percorso verso la sostenibilità, con la stesura di un primo assessment e avvia il percorso di certificazione per le ISO 14001 e ISO 45001.

Oggi

Entra in una fase di forte crescita, trainata da innovazione e produzione. Prosegue l'impegno per la sostenibilità, la sicurezza e la responsabilità sociale.



Mission

Attraverso l'innovazione, il miglioramento continuo e la riduzione degli sprechi, fornire nel minor tempo possibile prodotti che consentano ai nostri clienti di diventare altamente competitivi.



Vision

Essere un partner strategico e insostituibile per i nostri clienti, in grado di immaginare oggi come fare bene quello che sarà necessario domani.

I valori di ATP



PASSIONE

motore che ispira eccellenza, energia che guida il successo di ATP



CURIOSITÀ

coltivata per innovare, apprendere e restare protagonisti del cambiamento



QUALITÀ

centro dell'operare e base per garantire fiducia e eccellenza



DIVERSITÀ E INCLUSIONE

le differenze individuali favoriscono creatività, crescita e innovazione



LAVORO DI SQUADRA

sostenendosi a vicenda si può superare qualsiasi sfida

Certificazioni

Rating di legalità;



ISO 9001;



EN 9100;



GMP



ATP è certificata secondo la norma **ISO 9001** fin dal 1995. Il suo sistema di gestione per la qualità è costantemente aggiornato e sottoposto a certificazione da parte terza. Inoltre, il sistema viene regolarmente verificato anche dai principali clienti attraverso audit periodici.

Ad ottobre 2020 ATP ha ottenuto la certificazione di prodotto secondo lo schema volontario **EQUIPMENT WITH FOOD CONTACT SURFACES – “GMP” PROTOCOL**. Tale certificazione attesta l'elevato livello di sicurezza dei prodotti ATP destinati al settore alimentare, garantito in ogni fase del processo produttivo.

Da luglio 2021 è certificata **EN 9100:2018**, la norma volontaria che certifica la qualità del sistema di lavoro e definisce i requisiti specifici richiesti dal **settore aerospaziale e della difesa**.

A conferma del proprio impegno verso etica e trasparenza nella gestione d'impresa, ATP ha ottenuto il punteggio di **★★ + nel Rating di Legalità**.

In un'ottica di continuo miglioramento e responsabilità integrata, l'azienda ha avviato le procedure per l'**ottenimento delle certificazioni ISO 14001** (gestione ambientale) e **ISO 45001** (salute e sicurezza sul lavoro).



Appartenenza ad associazioni



CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

Confindustria Emilia Area Centro: Associazione territoriale che fa capo alla principale organizzazione rappresentativa delle imprese industriali a livello nazionale.



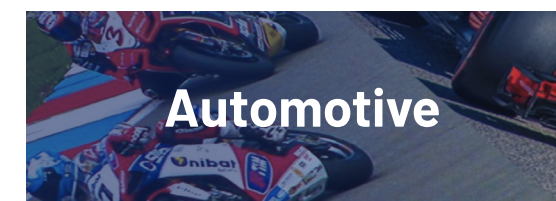
Confapi (Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Privata): Associazione di rappresentanza che tutela gli interessi delle piccole e medie imprese italiane del settore manifatturiero e dei servizi.

I settori di operatività

ATP offre soluzioni tecniche e di engineering all'avanguardia, riconosciute sul mercato per innovazione, precisione e qualità. L'azienda opera principalmente nell'ambito dei sistemi di tenuta, realizzati con materiali elastomerici e plastici, nelle lavorazioni di materiali plastici, nonché nella fornitura di antivibranti, lubrificanti e adesivi. Le applicazioni dei sistemi di tenuta ATP sono numerose, così come i settori di operatività:



Alimentare



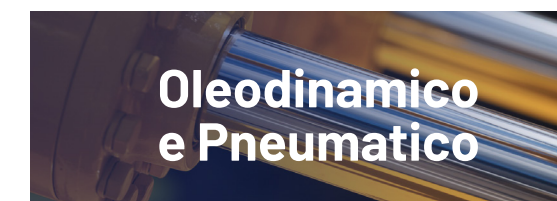
Automotive



Packaging
& Automation



Aeronautico



Oleodinamico
e Pneumatico



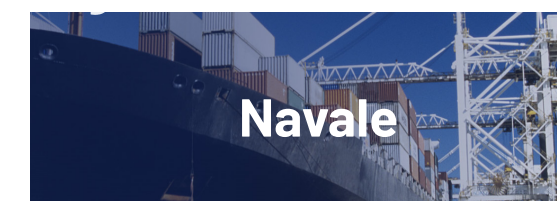
Energia e Oil & Gas



Ferroviario



Macchine movimento
terra



Navale



Farmaceutico
e Chimico



I prodotti

ATP progetta e produce una vasta gamma di sistemi di tenuta, in grado di soddisfare le esigenze dei diversi settori industriali, spesso conformi a certificazioni tecniche altamente specifiche.

I principali prodotti realizzati sono:

- **Guarnizioni tornite di ogni dimensione e in vari materiali**
- **Guarnizioni stampate che tengono conto di esigenze funzionali e/o di design**
- **Guarnizioni piane ricavate con taglio ad acqua o da fustella**
- **Articoli plastici di piccole e medie dimensioni**
- **Articoli in gomma di ogni dimensione e personalizzabili**

I materiali

PLASTICI utilizzati per le guarnizioni industriali, grazie alla loro versatilità e resistenza. La scelta del materiale plastico adatto dipende da diversi fattori, tra cui la sua resistenza termica, anche oltre i 150°C.

ELASTOMERICI che hanno la capacità di avere una reazione in campo elastico anche dopo deformazioni importanti, il che rende questi materiali molto performanti nella fabbricazione di soluzioni di tenuta sia in ambito statico che dinamico.

POLIURETANICI che combinano l'elasticità propria degli elastomeri con una resistenza meccanica paragonabile a quella dei termoplastici tradizionali, soprattutto per capacità di carico e di tenuta all'abrasione.

Ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo è il **fattore chiave per il successo e la competitività di ATP**. Oltre all'impiego di elastomeri e plastiche tradizionali, vengono realizzati nuovi materiali accuratamente testati, caratterizzati e comparati all'interno del centro di ricerca ATP, presso specifici laboratori partner e attraverso collaborazioni con il **mondo dell'università e della ricerca**. In modo particolare il centro di ricerca ATP si avvale attualmente della collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di Modena.

L'attività di ricerca e sviluppo interna di ATP si articola in due aree principali:

- **Laboratorio:** dedicato a prove meccaniche e alla caratterizzazione dei materiali, sia a temperatura ambiente che in condizioni controllate, grazie all'impiego di una camera climatica che consente di simulare temperature comprese tra -70°C e 300°C. In questo contesto si effettuano anche studi comparativi sui materiali e collaudi di precisione.
- **Sala prove:** destinata a test funzionali sui prodotti, come analisi di usura, attrito e tenuta. Questa attività è cruciale per supportare il cliente nella fase di sviluppo, contribuendo alla selezione del materiale più adatto per ogni specifica applicazione.

La Governance

ATP ha adottato il **Modello Organizzativo di Gestione (MOG)** previsto dal Decreto Legislativo 231/2001, che rappresenta lo strumento centrale per la prevenzione e la mitigazione dei conflitti di interesse. Il MOG include il **Codice Etico aziendale**, documento che definisce i valori e i principi etici che guidano l'operato dell'organizzazione, pubblicato sul sito istituzionale e accessibile a tutti gli stakeholder.

In attuazione del **MOG 231**, l'azienda ha istituito un sistema di Whistleblowing strutturato per offrire un canale sicuro, confidenziale e protetto attraverso cui segnalare eventuali non conformità rispetto al Codice Etico e alle normative vigenti. Tutto il personale è stato adeguatamente formato sulle procedure di segnalazione. Il sistema è sottoposto al costante monitoraggio di un apposito **Organismo di Vigilanza (OdV)**, incaricato della supervisione dell'efficacia del modello e dell'applicazione delle misure di prevenzione, in linea con i principi di trasparenza e integrità che caratterizzano la governance aziendale. L'OdV effettua, inoltre, audit semestrali volti a verificare l'efficacia dei presidi messi in atto.



La struttura di governance di ATP prevede come massimo organo di governo il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) composto da tre membri:

- Simoncini Lorenzo (membro esecutivo)
- Simoncini Leonardo (membro esecutivo)
- Stefano Grenzi (amministratore indipendente)

All'amministratore indipendente sono conferite deleghe di ordinaria amministrazione relative alla direzione e gestione del reparto amministrativo e finanziario, oltre al controllo di gestione della società. Il suo ruolo comprende anche l'organizzazione e la supervisione dei reparti competenti, nonché la cura degli adempimenti contabili, amministrativi, legali e fiscali, inclusa la regolare tenuta dei libri contabili e societari.

Il CdA viene **nominato dall'assemblea dei soci** e la permanenza in carica dell'organo di governo è di **3 esercizi**. Al CdA è affidata l'adozione di misure strutturate per la prevenzione e mitigazione dei conflitti di interesse attraverso l'attuazione del **Modello Organizzativo 231**, incluso il sistema di **Whistleblowing** e l'incarico all'**Organismo di Vigilanza** del monitoraggio e della supervisione della conformità.

Si segnala, inoltre, che due dei **tre azionisti** di ATP ricoprono attualmente incarichi all'interno del Consiglio di Amministrazione, circostanza che viene gestita nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità previsti dal modello di governance adottato.

Il comitato di sostenibilità

Nel contesto della propria strategia di sostenibilità, all'interno dell'organizzazione è presente un **Comitato di Sostenibilità** composto da 4 risorse:

- Responsabile HR;
- Responsabile QHSE;
- QHSE specialist;
- Responsabile amministrazione.

Il comitato rende possibile l'individuazione di azioni e correzioni rispetto ai fattori ESG, oltre a svolgere un ruolo di presidio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità di cui l'azienda si è dotata. La composizione multidisciplinare del Comitato riflette la volontà di affrontare i temi della sostenibilità in modo integrato e sistemico.

Valutazione delle performance del CdA

La valutazione della performance del CDA prevede la supervisione della gestione degli impatti economici, ambientali, produttivi, in materia di sicurezza e qualità. Tale processo si basa sull'elaborazione di report periodici relativi ai **principali KPI finanziari, economici e operativi**, e sulla redazione mensile dei bilanci, strumenti fondamentali per garantire un monitoraggio sistematico e continuo delle performance aziendali.

Le valutazioni sono condotte in modo indipendente e con cadenza periodica, grazie all'attività dell'**Organismo di Vigilanza** (OdV) e del **Collegio Sindacale**, in conformità con i principi di trasparenza e controllo definiti dal Modello Organizzativo 231.

Alla data di redazione del presente bilancio, non si sono rese necessarie modifiche alla composizione del CdA né all'impostazione delle pratiche organizzative, in risposta agli esiti delle valutazioni condotte.

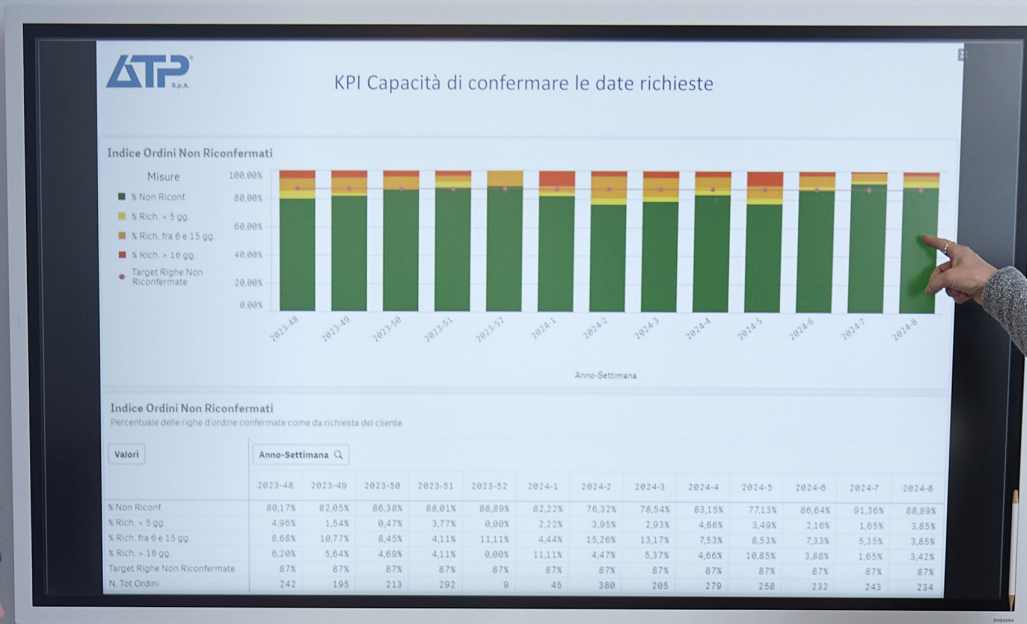
Norme riguardanti la remunerazione

L'attuale sistema di remunerazione del **CdA** prevede una **componente fissa, una quota variabile legata al risultato netto di esercizio** e un **trattamento di fine mandato**.

Per quanto riguarda i **dirigenti**, la retribuzione è composta esclusivamente da una quota fissa, con eventuali riconoscimenti economici attribuiti annualmente a discrezione del Consiglio di Amministrazione, senza l'applicazione di criteri predefiniti.

Ad oggi, le politiche retributive non sono correlate agli obiettivi e risultati relativi agli impatti ambientali e sociali dell'organizzazione.

Il valore economico





Ogni impresa, nel quotidiano svolgersi delle sue attività, genera ricadute economiche sul territorio in cui opera. Attraverso le relazioni con i propri stakeholder – dipendenti, fornitori, istituti finanziari, enti pubblici, realtà del terzo settore – essa immette risorse nel sistema locale, contribuendo alla vitalità e alla resilienza dell’economia circostante.

Il valore economico prodotto e successivamente distribuito rappresenta molto più di un semplice risultato finanziario: è un indicatore concreto del contributo dell’impresa al **benessere collettivo**.

In un contesto in cui le imprese sono sempre più chiamate a integrare obiettivi economici e responsabilità sociale, la capacità di creare e distribuire valore in modo equo e trasparente diventa un elemento chiave. Proprio per questo, misurare e raccontare il valore generato e redistribuito, attraverso la presente riclassificazione del bilancio d’esercizio, significa restituire una fotografia autentica dell’impatto dell’impresa, rafforzando il legame con la comunità e contribuendo a un’economia più inclusiva e partecipata.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2024	2023
Valore economico generato	(in euro)	(in euro)
Ricavi	18.634.054,47	18.393.080,91
Totale valore economico generato	18.634.054,47	18.393.080,91
Valore economico distribuito		
Costi operativi	11.613.552,97	11.679.151,66
Salari e benefit dei dipendenti	5.595.352,07	5.356.237,11
Pagamenti fornitori di capitale/Remunerazione azionisti	42.090,08	20.558,75
Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A.	218.857,00	187.846,90
Investimenti nella comunità	14.400,00	20.706,65
Totale valore economico distribuito	17.484.252,12	17.264.501,07
%	94%	94%
Valore economico trattenuto		
Differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito	1.149.802,35	1.128.579,84
%	6%	6%

Nel corso del 2024, ATP ha registrato un incremento del **valore economico generato**, passando da €18.393.080,91 a €18.634.054,47, con una crescita dell' **1,31% rispetto all'anno precedente**.

I costi operativi, al netto delle retribuzioni e degli investimenti nella comunità, si mantengono in linea con i dati del 2023, indicando un consolidamento dell'efficienza gestionale su livelli stabili. Parallelamente, le retribuzioni e i benefit riconosciuti ai dipendenti sono aumentati di €239.114,96, pari a una variazione del +4,46%, a conferma dell'impegno di ATP nella valorizzazione del capitale umano. Tale incremento riflette la volontà dell'organizzazione di continuare a investire nei propri collaboratori, stakeholder centrali nella strategia aziendale. Complessivamente, €17.484.252,12 – pari al 94% del valore economico generato – sono stati redistribuiti sotto forma di salari, benefit, imposte, pagamenti a fornitori e investimenti nella comunità, in linea con l'anno precedente.

Gli investimenti nella comunità si attestano allo 0,08 % del fatturato. Da diversi anni, ATP sostiene i progetti promossi dall’impresa sociale I Bambini delle Fate e, durante i periodi festivi, acquista regolarmente panettoni e colombe dalla Cooperativa San Patrignano Società Agricola.

Il **valore economico trattenuto**, invece, determinato come differenza tra il valore economico generato e il **valore economico distribuito**, rappresenta l’insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell’organizzazione, pari al 6% del valore economico generato. Tale risultato è espressione di una strategia orientata alla solidità e alla resilienza aziendale, volta a garantire la capacità dell’organizzazione di sostenere investimenti futuri, affrontare eventuali scenari critici e continuare a creare valore nel lungo periodo.

- Nel corso del 2024, l’azienda ha beneficiato di diverse forme di assistenza finanziaria erogate dalla Pubblica Amministrazione, in termini di supporto economico allo sviluppo industriale e all’innovazione. ATP ha beneficiato complessivamente di € 176.516,17 di assistenza finanziaria pubblica, così suddivisi:
- **Detrazioni di imposta** per un totale di €103.269,25, legate all’iper-ammortamento per investimenti in beni strumentali 4.0;
 - **Sovvenzioni per investimenti**, ricerca e sviluppo pari a € 55.278,50, ottenute attraverso cinque progetti aziendali di R&S e attività di formazione del personale;
 - **Incentivi finanziari** per €17.968,42, relativi ai contributi erogati nell’ambito della legge Nuova Sabatini, a sostegno degli investimenti in tecnologie produttive e beni strumentali.

Investimenti infrastrutturali

Nel corso del 2024, l’azienda ha rafforzato il proprio approccio alla gestione dei rischi attraverso una serie di investimenti mirati a tutelare la propria operatività e continuità in un contesto sempre più esposto a fenomeni estremi, vulnerabilità informatiche e responsabilità di prodotto.

In particolare, l’attivazione di una **copertura assicurativa contro eventi atmosferici, furto e incendio** (€13.272,00) rappresenta una misura concreta di adattamento ai rischi fisici legati al clima.

Parallelamente, una **protezione pari a €50.713,00 contro la responsabilità civile verso terzi (RCT) e i rischi legati alla sicurezza dei prodotti (RC prodotto)** testimonia un impegno costante nel garantire affidabilità e tutela lungo tutta la filiera. Infine, la copertura dedicata alla **cyber security** (€ 9.007,00) risponde all’esigenza di mitigazione di un’altra forma di rischio sistemico crescente, in considerazione dell’evoluzione digitale di ATP e della gestione di dati sensibili.

Nel complesso, queste azioni rafforzano la **resilienza organizzativa**, riducendo i potenziali impatti economici di eventi avversi e posizionando l’azienda su un percorso proattivo di gestione del rischio e continuità operativa nel lungo termine.

La catena del valore

La catena del valore





Catena di fornitura

La gestione della supply chain riveste un ruolo strategico per un'azienda manifatturiera, per cui qualità, affidabilità e continuità degli approvvigionamenti sono elementi fondamentali per garantire la competitività e la soddisfazione del cliente.

In questo contesto, la **selezione e il monitoraggio dei fornitori** rappresentano una leva chiave per il mantenimento degli standard produttivi e per la mitigazione dei rischi lungo la catena del valore.

Nel 2024, ATP ha collaborato con un totale di **1.345 fornitori**, includendo al loro interno anche servizi di supporto quali ristoranti, hotel e altri operatori, per una spesa totale annua di **€ 10.298.914,75**.

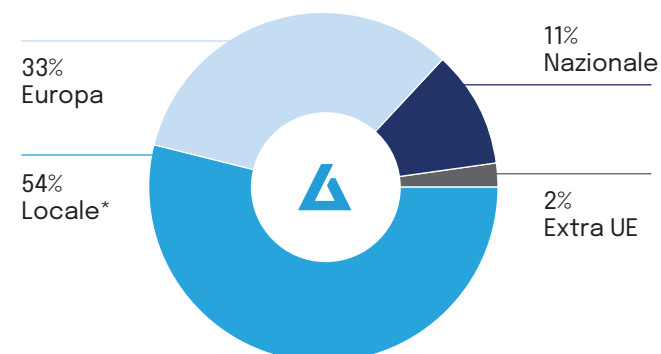
I criteri di selezione applicati si basano principalmente sul **rapporto qualità/prezzo**, che guida il 90% delle scelte (1.211 fornitori). Il restante 10% (134 fornitori) è selezionato attraverso un'analisi più approfondita, che include la **verifica di certificazioni e di potenziali criticità qualitative**, con un focus ancora limitato sugli impatti ambientali e sociali.

È inoltre prassi aziendale, a livello di responsabilità e condotta etica, **condividere con i propri fornitori il Codice Etico**.

La distribuzione della spesa della fornitura per area geografica evidenzia una prevalenza di **fornitori locali**, con il 54% degli acquisti rivolto a imprese con sede nel Nord Italia. Il 33% della spesa è destinato a **fornitori europei**, i **fornitori nazionali extra-locali** raggiungono una percentuale pari all'11%, mentre la quota riservata all'approvvigionamento **extra UE** risulta marginale (2%).

Questa configurazione riflette una strategia di approvvigionamento orientata alla prossimità, che favorisce efficienza logistica, controllo della qualità e valorizzazione del tessuto produttivo locale.

Spesa fornitura totale per area geografica



*per "locale" si intendono i fornitori con sede in tutto il nord Italia, compresa Emilia-Romagna.

Processo di selezione dei fornitori

Il processo di selezione dei fornitori inizia generalmente attraverso la **partecipazione a fiere di settore** o mediante attività di **ricerca online**. Una volta identificati i potenziali fornitori, l'azienda procede con una prima **visita di verifica**, seguita dalla **richiesta di campionature**, che vengono sottoposte a **test da parte dei tecnici interni**. Solo in caso di esito positivo viene avviata la fase di acquisto, secondo un ciclo strutturato che comprende l'invio dell'ordine, la ricezione della conferma e la gestione di eventuali contestazioni qualitative.

I fornitori vengono monitorati nel tempo tramite indicatori quali costo, qualità e puntualità delle consegne. Qualora emergano criticità di performance, viene richiesto al fornitore l'avvio di azioni correttive per il miglioramento continuo.

Attualmente non si rilevano fornitori né Paesi coinvolti nella catena di approvvigionamento dell'azienda in cui siano stati riscontrati episodi di violazione dei diritti dei lavoratori, lavoro minorile o lavoro forzato.





Mercati serviti

L'organizzazione opera in modo attivo principalmente in **Italia, Francia e Svezia** offrendo soluzioni su misura nell'ambito dei sistemi di tenuta. L'attività è orientata a fornire un servizio completo e integrato, affiancando il cliente come **partner strategico lungo l'intero ciclo produttivo**: dalla fase di progettazione, alla realizzazione e ottimizzazione dei prototipi, fino alla produzione finale.

I prodotti forniti sono progettati per rispondere ai più elevati standard tecnici, grazie all'utilizzo di materiali innovativi e conformi alle certificazioni più stringenti in termini di prestazioni e sicurezza. Questo approccio consente di soddisfare esigenze complesse e settoriali, garantendo precisione, affidabilità e durata nel tempo.

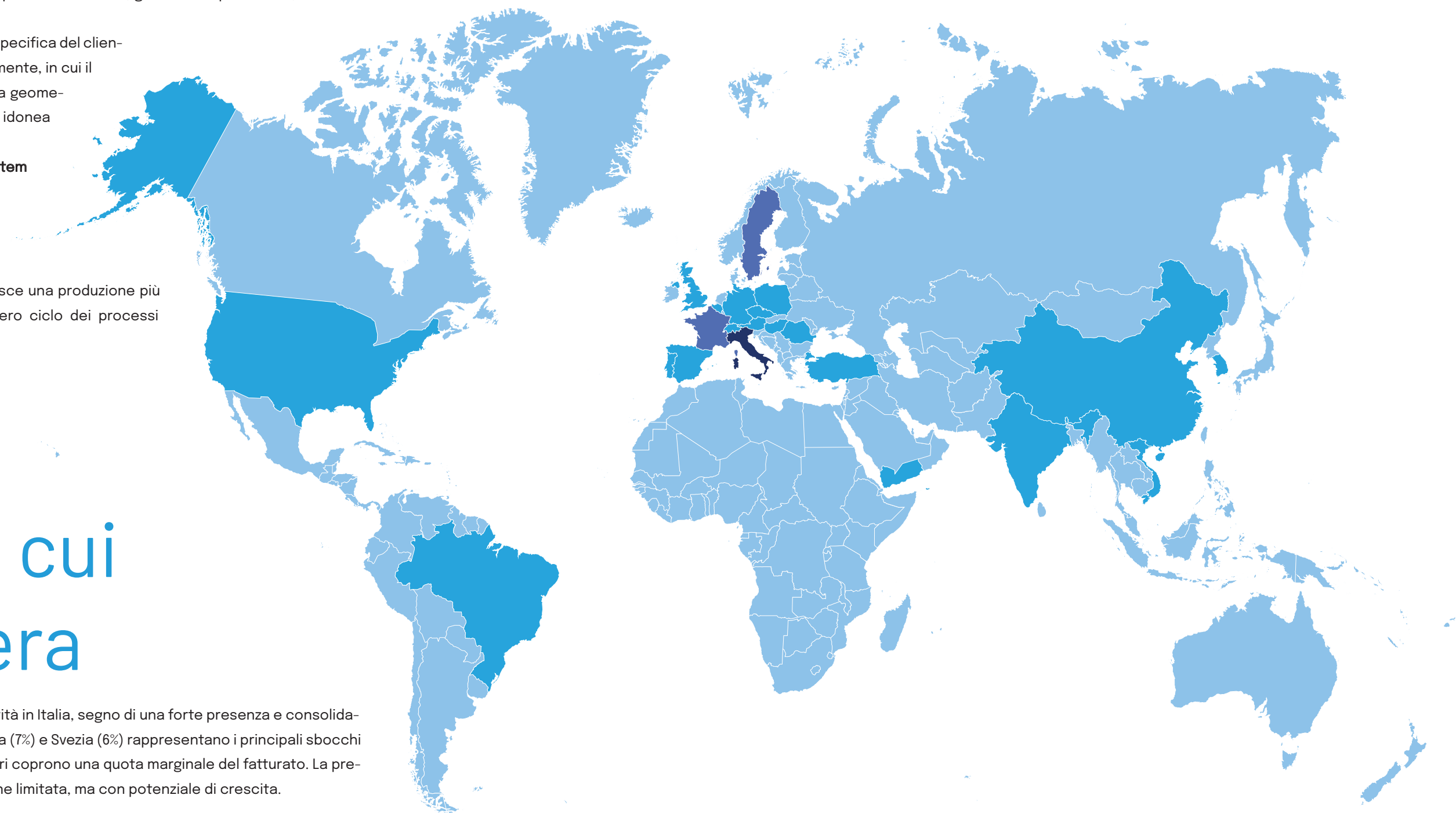
ATP fornisce sia prodotti realizzati su specifica del cliente, sia componenti sviluppati internamente, in cui il design comprende la definizione della geometria e della tipologia di materiale più idonea all'applicazione finale.

L'adozione dei principi del **Lean System** consente ad ATP di incrementare l'efficienza operativa, eliminare gli sprechi e migliorare la qualità, contribuendo al contenimento dei costi. Questo approccio favorisce una produzione più snella e flessibile, ottimizzando l'intero ciclo dei processi aziendali.

Paesi in cui ATP opera

ATP concentra l'84% delle proprie attività in Italia, segno di una forte presenza e consolidamento sul mercato domestico. Francia (7%) e Svezia (6%) rappresentano i principali sbocchi esteri, mentre i restanti paesi stranieri coprono una quota marginale del fatturato. La presenza internazionale è fattiva, sebbene limitata, ma con potenziale di crescita.

Fatturato per paese





Etichettatura e informative sui prodotti

ATP ha implementato procedure aziendali che richiedono specifiche informative sull'etichettatura dei prodotti, con particolare attenzione all'**origine dei componenti e al contenuto**, soprattutto in relazione alla presenza di sostanze potenzialmente impattanti dal punto di vista ambientale o della salute.

Nel corso dell'anno non si sono registrati episodi di non conformità relativi all'etichettatura o alle informazioni sui prodotti, né violazioni delle normative in materia di comunicazione di marketing.

I prodotti per il settore alimentare e farmaceutico sono realizzati in conformità con le principali normative europee (CE 1935:2004) ed internazionali (FDA). Per alcuni materiali, infine, ATP è conforme agli standard cinesi per il contatto con gli alimenti, per le resine plastiche, i materiali e gli articoli in plastica e per le gomme e gli articoli in gomma.



Le persone





ATP riconosce che il valore umano rappresenta la vera forza dell'organizzazione. In quest'ottica, l'azienda investe costantemente nella costruzione di un ambiente di lavoro in cui ciascun collaboratore possa sentirsi valorizzato, supportato e messo nelle condizioni di sviluppare il proprio potenziale.

La visione di ATP si fonda su un **principio di reciprocità**: offrire opportunità di formazione continua, percorsi di crescita professionale e iniziative orientate al benessere organizzativo, in cui ogni persona possa contribuire in modo significativo al progresso dell'organizzazione.

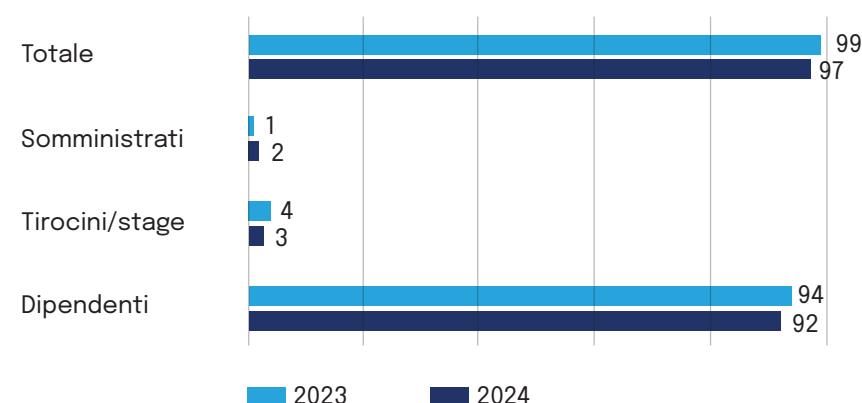
Al 31/12/2024 ATP può contare sul lavoro di **97 risorse**, di cui **92 dipendenti, 3 tirocinanti e 2 somministrati**, con una composizione pressoché stabile rispetto al 2023 (99 risorse). Le donne rappresentano il 30% del totale, in linea con l'anno precedente.

I ruoli dirigenziali dell'azienda sono attualmente ricoperti da uomini (3 dirigenti e 7 quadri). La distribuzione di genere risulta più equilibrata tra impiegati e operai: tra i 38 impiegati, il 42% è costituito da donne, mentre tra i 44 operai le donne rappresentano il 27%.

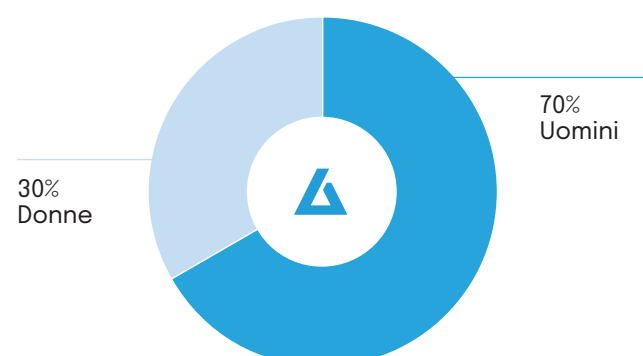
L'età media dei dipendenti è di 43 anni. La fascia più rappresentata è quella tra i 30 e i 50 anni, con 53 persone; seguono i dipendenti con più di 50 anni (28), mentre i lavoratori con meno di 30 anni sono 11.

In azienda sono **presenti 5 dipendenti appartenenti a categorie protette**.

Dipendenti e lavoratori non dipendenti



Distribuzione dei dipendenti per genere



ATP applica il **contratto collettivo nazionale metalmeccanici PMI** (contratto n°C018), il 95,65% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 93,48% lavora a tempo pieno, mentre sono 6 i part-time in essere (4 donne e 2 uomini).

A tutti i dipendenti, la cui mansione lo consente, è riconosciuta contrattualmente la possibilità di svolgere attività **in modalità di smart working**. Nel corso del 2024 sono state effettuate complessivamente 2.845,25 ore di lavoro da remoto.

La distribuzione dei dipendenti nelle tre sedi aziendali – Modena, Montese e Ancona – evidenzia una forte concentrazione sul territorio modenese (59 a Modena e 27 a Montese), mentre la sede di Ancona conta 6 dipendenti, impiegati esclusivamente in attività d'ufficio.

I contratti a tempo indeterminato prevalgono in tutte le sedi, indicando una buona stabilità occupazionale. Modena presenta la maggiore varietà contrattuale, con la presenza di apprendistati, somministrati e tempo parziale (6 casi), mentre Montese e Ancona si caratterizzano per una struttura più uniforme e orientata al tempo pieno.

In ATP, **tutti i dipendenti ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale** almeno una volta all'anno.

Turnover dei dipendenti

Nel 2024, ATP ha registrato un turnover positivo¹ pari al 4%, con l'ingresso di 4 nuove risorse (1 donna e 3 uomini). Parallelamente, si è verificato un turnover negativo² del 6%, a seguito dell'uscita di 6 dipendenti (1 donna e 5 uomini).

Le nuove assunzioni in ATP hanno riguardato 3 persone di nazionalità italiana e una di nazionalità polacca, mentre le cessazioni hanno interessato 4 dipendenti italiani e 2 di nazionalità rumena.

¹ Il turnover positivo è dato dal rapporto tra i dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e il numero di assunzioni nell'anno di riferimento (2024).

² Il turnover negativo è dato dal rapporto tra i dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e il numero di cessazioni nell'anno di riferimento (2024).

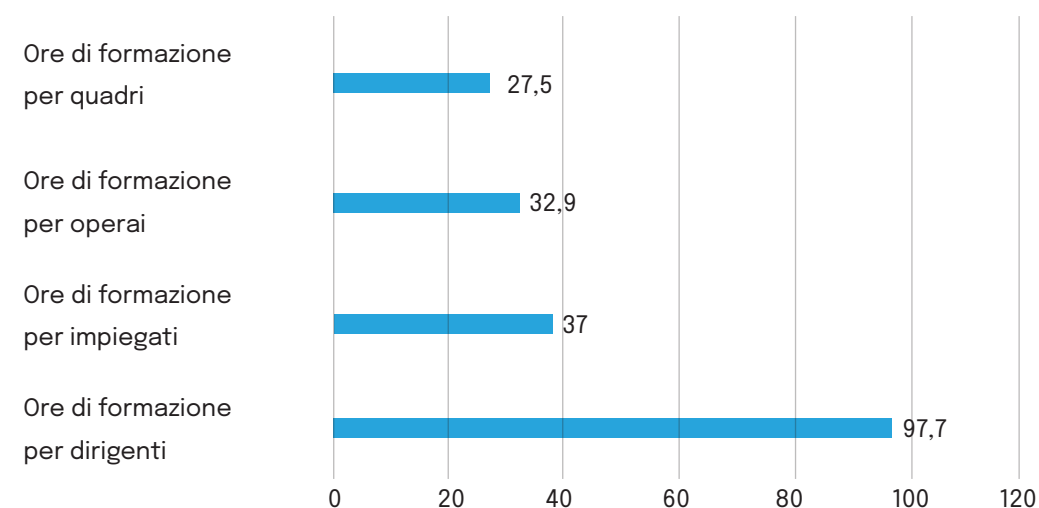


Formazione dei dipendenti

L'azienda investe costantemente risorse sullo sviluppo delle persone, sostenendo la **formazione continua e la crescita personale di ogni dipendente**, anche attraverso percorsi personalizzati.

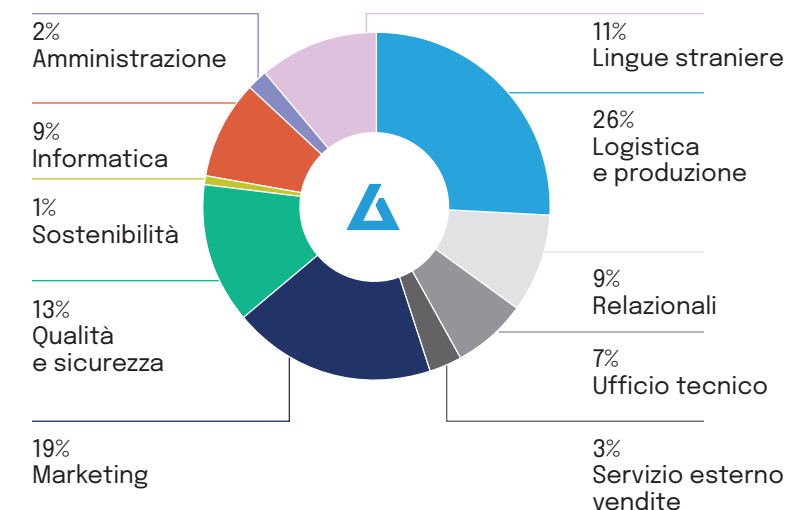
Nel 2024 sono state in totale 3.341 le ore erogate di formazione non obbligatoria, con una media generale di circa **36,6 ore per dipendente**.

Media ore di formazione per qualifica professionale



Nel corso del 2024, ATP ha erogato un'ampia gamma di attività formative, per un totale distribuito su diversi ambiti professionali. I temi che hanno assorbito il maggior numero di ore sono stati logistica e produzione (147,5 ore), marketing (108 ore) e qualità e sicurezza (71,5 ore), a conferma della centralità di queste aree nelle strategie operative dell'azienda. La varietà di temi affrontati dimostra un approccio formativo ampio e strategico. Rispetto al 2023, si registra un notevole aumento di ore in formazione, che passano da 165 a **563 ore di aula** nel 2024 (+241,21%).

Tematiche di formazione



Benefit aziendali

Riconoscendo l'importanza del benessere dei propri dipendenti ATP ha implementato diverse misure per rispondere in modo efficace alle loro esigenze.

Nel 2024 ATP ha garantito una serie di **benefit standard** a tutti i suoi lavoratori. Tra i principali benefici riconosciuti figurano:

- Assicurazione sulla vita (per dirigenti e quadri);
- Assistenza sanitaria integrativa tramite EBM Salute;
- Congedo parentale;
- Premio annuo di 200 euro previsto dal CCNL metalmeccanici.

Nel periodo di rendicontazione, il congedo parentale è stato utilizzato da una sola dipendente.

Oltre ai benefit standard sopra elencati, ATP offre ulteriori **vantaggi a supporto del benessere e della conciliazione vita-lavoro**, tra cui:

- Possibilità di smart working e orario flessibile;
- Buoni pasto e buoni acquisto;
- Corsi di pilates, ginnastica posturale e padel;
- Fornitura di PC portatile e cellulare aziendale per il personale impiegato;
- Rimborsi per spese mediche e contributi per test scolastici, tramite la piattaforma dell'Ente Bilaterale Metalmeccanici;
- Erogazione di 500 euro alla nascita di un/a figlio/a.

salute e sicurezza

Salute e
sicurezza





Per garantire ambienti di lavoro sicuri e tutelare il benessere delle persone, ATP adotta un approccio strutturato alla gestione dei rischi, in conformità con la normativa italiana, attraverso la redazione e l'aggiornamento periodico del **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR), supportato da un'attenta analisi delle condizioni operative. Il sistema si applica a tutti i dipendenti e collaboratori dell'organizzazione. Sono inoltre state individuate tutte le figure previste dalla legge in materia di salute e sicurezza: il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Medico Competente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per assicurare la qualità dei processi e la competenza del personale, l'azienda realizza annualmente audit sia interni che esterni. A questi si affiancano revisioni semestrali condotte dall'OdV in conformità al Modello Organizzativo 231. I risultati di tali attività vengono monitorati attraverso indicatori di performance aggiornati periodicamente.

Il **coinvolgimento attivo dei lavoratori** nei processi decisionali in materia di salute e sicurezza è un pilastro fondamentale del sistema aziendale di ATP. Il dialogo tra dirigenza e personale è garantito attraverso riunioni periodiche con i preposti e incontri sindacali strutturati, che rappresentano momenti essenziali per raccogliere segnalazioni, proporre miglioramenti e condividere iniziative. A ciò si aggiunge la riunione periodica ex art. 35 del D.Lgs. 81/08, occasione formale di confronto tra datore di lavoro, RSPP, medico competente e rappresentanti dei lavoratori, durante la quale vengono analizzati i risultati ottenuti, le criticità emerse e le azioni correttive da intraprendere.

Infine, nel corso del 2024, la società ha dato continuità agli investimenti per il percorso intrapreso relativamente alle certificazioni **ISO 45001**, per le sedi di Modena e Montese (MO), che sarà ultimata nel corso del 2025.

Servizi per la salute professionale

ATP tutela la salute dei propri lavoratori attraverso un'attenta sorveglianza sanitaria curata dal medico competente e tramite la copertura di **un'assicurazione integrativa** con il fondo EBM SALUTE, che include anche prestazioni sanitarie private e familiari. Il trattamento dei dati sanitari avviene nel pieno rispetto della privacy: le informazioni legate a EBM SALUTE sono accessibili solo al dipendente interessato, mentre le cartelle cliniche aziendali sono gestite esclusivamente dal medico competente.

Prevenzione e mitigazione in materia di salute e sicurezza

ATP adotta un approccio sistemico e proattivo alla prevenzione e mitigazione degli impatti potenzialmente negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, con un'attenzione particolare alle attività operative e ai contesti produttivi. Tra le principali misure adottate rientrano:

- **Installazione di impianti di aspirazione localizzata** in tutti i reparti produttivi, per limitare l'esposizione degli operatori a polveri, vapori e altre sostanze potenzialmente nocive;
- **Introduzione di sistemi di raffrescamento dell'aria** nelle aree operative, per migliorare il benessere termico e garantire condizioni ambientali più salubri;
- **Adozione di barriere fisiche e materiali fonoassorbenti**, per ridurre l'esposizione al rumore e migliorare il comfort acustico degli ambienti di lavoro.

Eventi o segnalazioni

Gli eventi legati alla salute e sicurezza – come i near misses (quasi incidenti), le medicazioni e gli infortuni sul lavoro – sono monitorati e analizzati. È fondamentale un **reporting puntuale** e un'indagine approfondita delle cause alla radice, con l'obiettivo di eliminare o ridurre al minimo il ripetersi di situazioni di rischio.

ATP, ha attivato un sistema innovativo di **segnalazione volontaria** da parte dei lavoratori, che possono comunicare rapidamente near misses, condizioni pericolose o eventi sanitari tramite QR code aziendali, promuovendo così una cultura della prevenzione e del miglioramento continuo.

In caso di incidenti professionali, ATP attiva un processo strutturato di indagine, che coinvolge il QHSE Manager, il Responsabile dell'area interessata, il lavoratore coinvolto, nonché le figure del RSPP e del RLS. Questo approccio partecipativo consente non solo di individuare le cause profonde, ma anche di attivare interventi mirati per prevenire il ripetersi di situazioni simili.

Nel periodo di rendicontazione **non si sono verificati infortuni gravi riconducibili a pericoli specifici**. I 3 infortuni



registrati non gravi hanno interessato principalmente operatori del reparto tornitura. Nessun infortunio ha riguardato lavoratori non dipendenti. In merito ai rischi legati a malattie professionali, l'esposizione al rumore è stata individuata come il principale fattore di attenzione.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Nel periodo rendicontato, ATP ha garantito a tutti i lavoratori una formazione continua e strutturata in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In ottemperanza all'Accordo Stato-Regioni, sono stati erogati **corsi obbligatori**, sia generici sia specifici, sui rischi legati alle mansioni, alle attività pericolose e ai contesti operativi. Tutti i dipendenti hanno inoltre ricevuto formazione sui sistemi di gestione ISO 45001 e ISO 14001 (in preparazione alla certificazione prevista nel 2025), con focus su rischi, procedure aziendali, segnalazione di pericoli e comportamenti sicuri. **Ai nuovi assunti è garantita una formazione iniziale sull'ambiente di lavoro e sulle pratiche di sicurezza.**

Ore formazione sicurezza

Tipologia di corso	Persone coinvolte	Ore totali	Obbligatoria
Corso rischi legati ai contesti operativi e alle attività pericolose	18	124	Si
Corso sistemi di gestione ISO 45001 e ISO 14001	102	123	No
Corso scaffalature PRSES (Person Responsible for Storage Equipment Safety)	1	4	No
Corso formazione RLS	1	32	Si

Il 100% del personale di sicurezza di ATP ha ricevuto una **formazione formale sui diritti umani e sulla loro applicazione nelle attività di sicurezza.**



La responsabilità ambientale

La responsabilità ambientale





ATP riconosce che ogni attività produttiva comporta un impatto sull'ambiente e che tale impatto deve essere gestito con responsabilità. Per questo motivo, negli ultimi anni l'azienda ha avviato un percorso strutturato volto a promuovere e consolidare una **solida cultura della sostenibilità ambientale** all'interno della propria organizzazione.

Un momento fondamentale di questo cammino è stato, nel 2023, la redazione del primo Assessment di sostenibilità, che ha consentito di analizzare in modo sistematico la situazione esistente e di definire obiettivi concreti e misurabili in ambito ESG, ponendo le basi per un impegno continuo e coerente. Nel 2024, ATP ha dato ulteriore impulso a questo processo attraverso il percorso di certificazione secondo la **norma ISO 14001** per la gestione ambientale e la costituzione di un **Comitato ESG**, incaricato di coordinare le azioni, definire le priorità strategiche e monitorare l'avanzamento del piano di sostenibilità ambientale dell'azienda.

Materiali in ingresso

ATP riconosce la rilevanza della rendicontazione rispetto all'afflusso di materiali, sebbene ad oggi non sia ancora possibile ricondurlo ad un'unica unità di misura.

I materiali in ingresso comprendono una quantità significativa (4097,70 kg) di PTFE, che evidenzia un rilevante impiego di materiale grezzo adatto a lavorazioni tecniche o industriali avanzate. Tra i prodotti finiti spiccano oltre 14 milioni di pezzi, destinati alla produzione di guarnizioni e sistemi di tenuta in materiale plastico ed elastomerico, e più di 33.000 kg di semilavorati utilizzati per successive fasi di trasformazione. Sono inoltre presenti consistenti quantità di materiale per l'imballaggio, tra cui cartone e buste in plastica.

Materiali

Tipologia materiali utilizzati	Quantità	u.m.
Materiali grezzi		
Materie prime PTFE	4.097,70	kg
Beni o parti semifabbricati		
PRODOTTI FINITI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	1.546,57	kg
PRODOTTI FINITI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	344,80	mq
PRODOTTI FINITI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	14.453.550	pz

Tipologia materiali utilizzati	Quantità	u.m.
PRODOTTI FINITI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	72.165,34	metri
SEMILAVORATI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	33.000,35	kg
SEMILAVORATI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	1.801,43	mq
SEMILAVORATI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	10.004	pz
SEMILAVORATI che comprendono elastomeri, materiali plastici, termoplastici, poliuretani	9.005,05	metri
Materiali per il confezionamento (carta, cartone e plastica)		
IMBALLI (cartone)	66.834	pz
IMBALLI (buste plastica)	5.200	pz





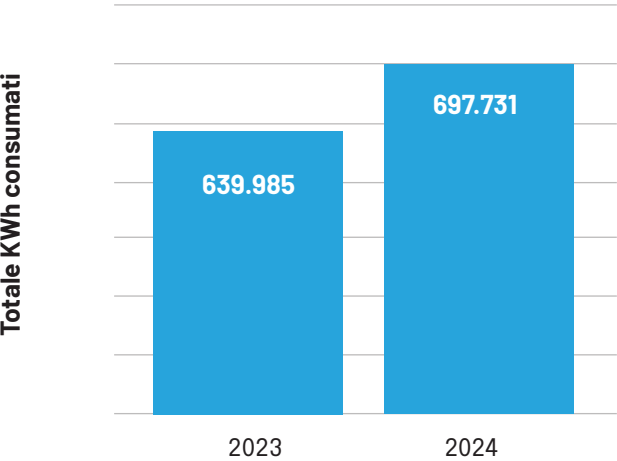
Energia

Nel 2024 ATP ha registrato un consumo energetico pari a **697.731 kWh** di energia elettrica (pari a **2.511,83 GJ***) e **27.540 smc di gas naturale** (pari a **1.085,08 GJ***). Rispetto all'anno precedente, si evidenzia un **aumento del 9,02%** nel consumo di energia elettrica, dovuto all'utilizzo di nuovi torni acquistati nel 2024, e una **riduzione del 30,17%** nell'impiego di gas, attribuibile verosimilmente a condizioni climatiche più favorevoli, in particolare a un inverno caratterizzato da temperature più miti rispetto all'anno precedente.

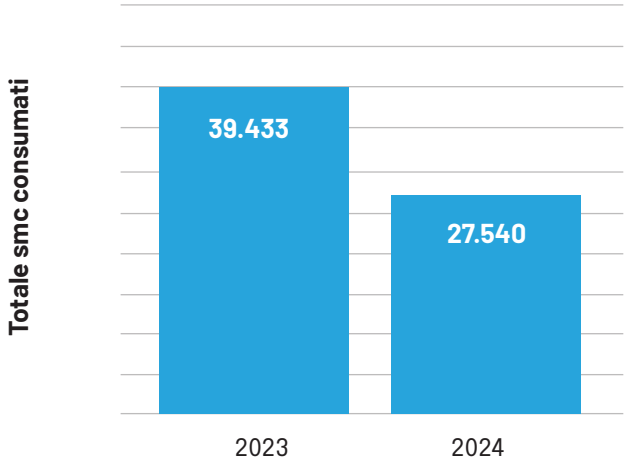
ATP è dotata di 4 colonnine di ricarica elettrica presso la sede di Modena e 1 presso quella di Montese, destinate ai veicoli aziendali e, su richiesta, anche a clienti e fornitori.

Al momento, **l'approvvigionamento non prevede una quota di energia da fonti rinnovabili**, tuttavia è stato avviato un programma strutturato di monitoraggio continuo dei consumi, considerato un passaggio fondamentale per l'elaborazione di una strategia di riduzione progressiva dei consumi e per la transizione verso soluzioni energetiche a minore impatto ambientale. In quest'ottica, ATP sta valutando con attenzione la possibilità di installare un impianto fotovoltaico presso la sede di Montese, come primo intervento volto a incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Energia elettrica



Gas naturale



*per la conversione da kWh a Gigajoule si è assunto il seguente valore: 1 kWh= 0,0036 GJ. Per la conversione da smc di gas naturale a Gigajoule è stato assunto il seguente valore: 1 smc= 0,0394 GJ

Nel 2024, la flotta aziendale di ATP – interamente ad uso promiscuo – ha percorso complessivamente 784.590 km, di cui 120.878 km effettuati con veicoli ibridi a benzina. Rispetto al 2023, si registra una **riduzione del 17%** nel totale dei chilometri percorsi, a fronte di un incremento del 13,45% nell'utilizzo di **auto ibride**. Tali dati evidenziano un progressivo orientamento dell'azienda verso forme di mobilità più sostenibili e una maggiore attenzione all'efficienza ambientale nei trasporti. Contestualmente, ATP ha avviato una **rimodulazione delle modalità di contatto con i clienti e degli spostamenti lavorativi**, favorendo un approccio più digitale.

Flotta aziendale	Km percorsi ⁴	Km percorsi ⁵
	2024	2023
Auto gasolio	663.712	839.002
Auto ibrida-benzina	120.878	106.540
Totale Km	784.590	945.542

Emissioni

Sono state calcolate le emissioni di gas a effetto serra dirette di Scope 1 e indirette di Scope 2 seguendo le linee guida del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol).

Le emissioni di **Scope 1** dell'organizzazione rappresentano le emissioni dirette **provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa**. Nel caso di ATP, queste emissioni derivano dalla combustione del gas naturale per il riscaldamento e dal carburante utilizzato dai veicoli aziendali, interamente ad uso promiscuo.

Emissioni di Scope 1 [t CO ₂ e]	Emission factor*	2023	2024
Combustione stazionaria (riscaldamento)	2,016	79,49	55,51
Combustione mobile (flotta aziendale)	Gasolio	141,31	113,38
	Ibrida-benzina	10,24	8,27
Totale tCO ₂		231,04	177,16

*Fonte: DEFRA (2022).

⁴Il calcolo dei km percorsi dalla flotta aziendale relativi al 2024 è stato realizzato utilizzando una stima: per il calcolo di ogni mese del primo semestre (gen-giu) è stata utilizzata una media dei km percorsi nei mesi da luglio a novembre, ad esclusione di agosto.

⁵Il calcolo dei km percorsi dalla flotta aziendale relativi al 2023 è stato realizzato utilizzando una stima: sono stati moltiplicati per 10 i km percorsi a luglio dell'anno in corso e per 2 i km percorsi ad agosto nell'anno in corso.



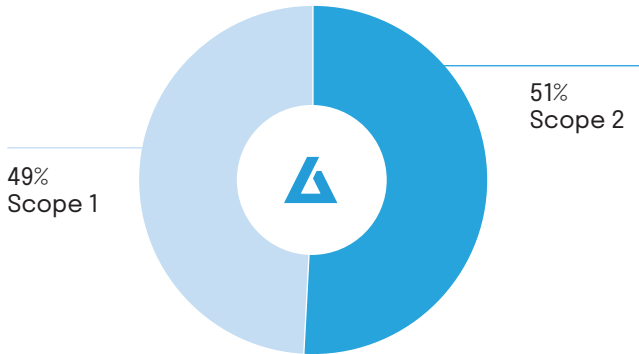
Le emissioni di **Scope 2** includono, invece, tutte le **emissioni indirette generate dall'acquisto di energia elettrica da fonti esterne all'azienda**. Per il calcolo, in mancanza del fattore di emissione relativo al mix energetico di ogni fornitore, è stato utilizzato il metodo location based, che considera un fattore di emissione medio basato sul mix energetico nazionale italiano.

Scope 2 Location based [tCO ₂]	Emission factor kg CO ₂ e/unit**	2023	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	0,259	143,17	180,71
Energia elettrica per ricarica auto plug-in	0,027	2,67	3,22
Totale tCO ₂		145,84	183,93

**Fonte: ISPRA(2020).

Nel corso del 2024, ATP ha emesso complessivamente **177,16 tonnellate di CO₂e in Scope 1 e 183,93 tonnellate di CO₂ in Scope 2** location based.

Ripartizione delle emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2



Per contribuire alla riduzione delle emissioni legate agli **spostamenti casa-lavoro**, ATP ha previsto in sede contrattuale la possibilità di svolgere le attività lavorative in modalità di smart working, ove compatibile con la natura delle mansioni assegnate.

Intensità emissiva

Nel 2024, ATP ha registrato ricavi pari a €18.634.054,47 e, contestualmente, è stata calcolata l'intensità emissiva dell'azienda, espressa in kg di CO₂ per euro (kg CO₂/€). Per l'anno 2024, l'intensità emissiva è risultata essere di 0,02 kg CO₂/€.

Intensità emissiva	2024
Kg CO ₂ /€	0,02

Acqua

Prelievo e consumo idrico

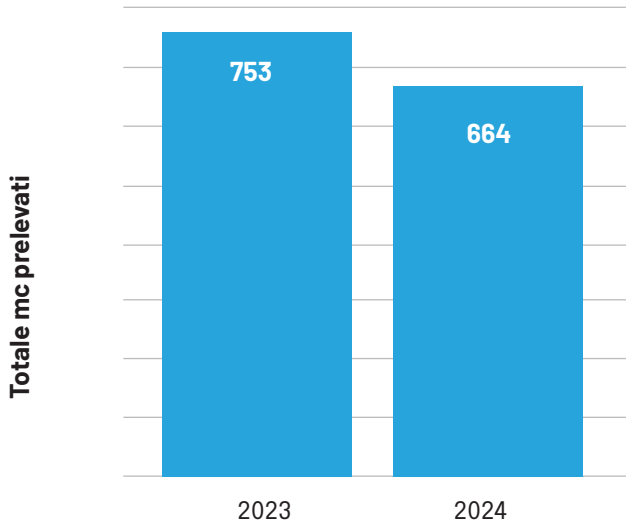
L'approvvigionamento idrico dell'azienda ATP avviene tramite la **rete idrica pubblica** e serve i due **stabilimenti produttivi di Montese e Modena**, dove l'acqua è utilizzata nei processi aziendali, oltre alla sede di Ancona, che in quanto ufficio presenta un consumo idrico esclusivamente civile.

Nello stabilimento di Montese, dedicato alla produzione di articoli in gomma, il **consumo idrico** è associato principalmente a esigenze di processo e di servizio: servizi igienici e acque utilizzate nel taglio a getto d'acqua (Water Jet). Anche presso lo stabilimento di Modena (Via Austria 12/14/16), l'acqua viene impiegata per usi igienico-sanitari e tecnici: i consumi derivano dai servizi igienici, dal controlavaggio dell'addolcitore e dalle attività della lavapezzi.

L'insieme di queste fonti permette ad ATP di monitorare in modo accurato i propri prelievi e consumi idrici, promuovendo una gestione responsabile e orientata all'efficienza delle risorse.



Prelievo idrico



Scarico idrico

La gestione degli scarichi idrici da parte di ATP avviene nel rispetto delle prescrizioni contenute nella propria **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, che regola modalità, caratteristiche e destinazioni degli effluenti degli stabilimenti aziendali.

Presso lo stabilimento di Montese, tutte le acque reflue – derivanti dal processo produttivo, dalla condensa e dallo scarico tecnico – sono convogliate nella pubblica fognatura, previo trattamento, laddove necessario.

Le fonti di scarico includono:

- I compressori;
- L'addolcitore;
- L'impianto Water Jet.

Tali reflui sono classificati come acque reflue industriali, in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 152/06, D.G.R. 286/05, D.G.R. 1860/06 e Regolamento ATO del Servizio Idrico Integrato).

Nella sede di Modena le acque generate dai processi industriali vengono scaricate direttamente nel collettore, senza necessità di trattamento. Considerati i volumi giornalieri inferiori a 15 m³, tali scarichi sono assimilabili alle acque reflue domestiche.

Per quanto riguarda la **gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua**, ATP procede nel rispetto del Regolamento quadro per la disciplina del Servizio Idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena. L'approccio adottato garantisce il pieno controllo delle emissioni idriche e la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e tutela ambientale perseguiti dall'azienda.

Scarico idrico [mc]		2024
Fognatura		643,66
Totale mc		643,66

Nel corso del 2024, ATP ha registrato un volume complessivo di scarichi idrici convogliati nella rete fognaria pari a 643,66 mc. I restanti 20,34 mc sono stati invece gestiti come rifiuto liquido mediante un servizio esterno autorizzato per il trasporto e lo smaltimento.

Rifiuti

ATP adempie alle richieste relative alla gestione dei rifiuti di ciascuna sede e differenzia i materiali in base alle indicazioni delle società addette al loro ritiro: i rifiuti solidi urbani vengono raccolti dalla società municipalizzata, quelli speciali industriali da enti specializzati, incaricati da ATP. La produzione di rifiuti, tuttavia, non è un tema critico per ATP in termini di quantità prodotta e riguarda principalmente i **trucioli derivanti dagli scarti di lavorazione**. La riduzione della produzione di scarti di lavorazione si ottiene principalmente grazie all'adozione dell'approccio produttivo aderente ai **principi del Lean System** giapponese.

Lo sfrido, attualmente non vendibile come materia prima seconda, in quanto non ancora codificato, viene riutilizzato internamente per lavorazioni secondarie (es. prove di montaggio).

Per ridurre il consumo di plastica in tutte le sedi, infine, sono stati installati **erogatori di acqua** filtrata in tutte le aree aziendali e ad ogni dipendente è stata consegnata una borraccia per evitare l'utilizzo di bottigliette usa e getta.

Rifiuti pericolosi

Tipologia di rifiuti prodotti	Pericolosità	Tipologia di conferimento	Quantità (kg)
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - 150110*	Pericoloso	Recupero (Codice R)	318,00
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni - 120109*	Pericoloso	Smaltimento (codice D)	11.680,00
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (es. amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti - 150111*	Pericoloso	Recupero (Codice R)	14,00
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 - 160213*	Pericoloso	Recupero (Codice R)	23,00
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose - 150202*	Pericoloso	Recupero (Codice R)	25,00
Totale kg			12.060,00

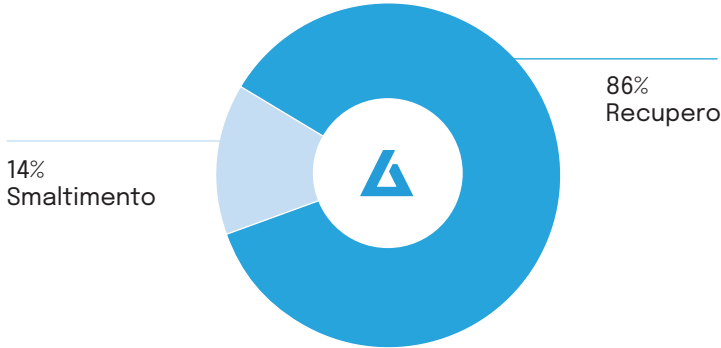


Rifiuti non pericolosi

Tipologia di rifiuti prodotti	Pericolosità	Tipologia di conferimento	Quantità (kg)
Limatura e trucioli plastici -120105	Non pericoloso	Recupero (Codice R)	60.890,00
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 - 160214	Non pericoloso	Recupero (Codice R)	32,00
Rottami ferro e acciaio - 170405	Non pericoloso	Recupero (Codice R)	124,00
Limatura e trucioli di materiali ferrosi - 120101	Non pericoloso	Recupero (Codice R)	630,00
Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 161001 - 161002	Non pericoloso	Recupero (Codice R)	8.660,00
Totale kg			70.336,00

Nel corso del 2024, ATP ha generato un quantitativo complessivo di **82.396 kg di rifiuti**, di cui 12.060 kg classificati come pericolosi. Di tutto il volume prodotto, solo il 14% è stato destinato a operazioni di smaltimento, a conferma dell'impegno dell'azienda nella gestione responsabile dei rifiuti e nell'adozione di pratiche orientate al recupero.

Ripartizione dei flussi di rifiuti



Obiettivi

Obiettivi





ATP ha scelto di agire in ottica di miglioramento graduale e continuo rispetto ai fattori di sostenibilità, attraverso un percorso di lungo periodo. Sono stati pertanto individuati i seguenti obiettivi da raggiungere nei prossimi **tre anni di esercizio (2025- 2027)**.

Dotarsi di obiettivi per ciascuna dimensione della sostenibilità è un passo importante per tradurre concretamente l'impegno di ATP nelle operazioni aziendali e rendere la presente e le future rendicontazioni più solide ed efficaci.

Dimensione Ambientale



- Sviluppo di un piano di approvvigionamento energetico sempre più sostenibile, fondato sull'aumento progressivo della quota di elettricità autoprodotta da fotovoltaico e dalla chiusura di contratti con fornitori di energia in cui la quota da fonti rinnovabili sia maggiore rispetto al 2024.



- Sostituzione progressiva della flotta aziendale con soluzioni a minori emissioni di GHG.



- Implementazione dei sistemi di gestione per l'ambiente e ottenimento dello standard internazionale ISO 14001.

Dimensione Sociale



- Aumentare il numero di ore di formazione in materia di sostenibilità, anche attraverso workshop ed eventi aziendali specifici, in materia di etica e conformità, sviluppo sostenibile e in generale sulle tematiche ESG.



- Analisi progressiva dei fornitori (partendo dai più rilevanti) in base a criteri sociali e ambientali, anche attraverso audit in loco e utilizzando un approccio proporzionato alle capacità di ciascun fornitore, allo scopo di condurlo verso un graduale miglioramento delle performance.



- Implementazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e ottenimento dello standard internazionale ISO 45001.



- Definire un budget di spesa annuale o una quota minima fissa sull'utile da destinare ad attività legate al sociale, al territorio e alle comunità.

Dimensione di Governance



- Consolidare le competenze del Comitato ESG, tramite formazione specifica su temi di sostenibilità, rendendolo in grado di presidiare gli obiettivi e verificare il raggiungimento degli impegni ESG.



- Coinvolgere gli stakeholder interni nella definizione della strategia di sostenibilità, attraverso lo strumento dello stakeholder engagement.



- Creare di un sistema di gestione integrato QHSE.





GRI Content Index

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	ATP ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.24-31.12.24] in conformità agli Standard GRI
GRI 1 UTILIZZATI	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI	N/A

GRI Sustainability Reporting Standard

2 INFORMATIVA GENERALE		
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE		
2-1	Dettagli organizzativi	16; 36-37
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	A.T.P. - Società per Azioni
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8
2-4	Revisione delle informazioni	Annuale
2-5	Assurance esterna	8
ATTIVITÀ E LAVORATORI		
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	23-24; 34-37
2-7	Dipendenti	42-43
2-8	Lavoratori non dipendenti	42-43
GOVERNANCE		
2-9	Struttura e composizione della governance	25-26
2-10	Nomina e selezione del massimo Organo di Governo	26
2-11	Presidente del più alto Organo di Governo	26
2-12	Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti	26
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	26
2-14	Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità	Informazioni non disponibili
2-15	Conflitto di interessi	26
2-16	Comunicazione delle criticità	25
2-17	Conoscenze collettive del più alto Organo di Governo	Informazioni non disponibili
2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo Organo di Governo	27
2-19	Politiche di remunerazione	27
2-20	Processo per determinare la remunerazione	27
2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali	Vincoli di riservatezza
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI		

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5
2-23	Impegni in termini di policy	25
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	25
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	25
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	25
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	25
2-28	Appartenenza ad associazioni	22
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12-13
2-30	Contratti collettivi	43
3 TEMI MATERIALI		
INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	8-11
3-2	Elenco dei temi materiali	8-11
3-3	Gestione dei temi materiali	8-11
200 TEMI ECONOMICI		
201 PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	30-31
202-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Informazioni non disponibili
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Non pertinente
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	31
202 PRESENZA SUL MERCATO		
202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Informazioni non disponibili
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	100%
203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	31
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Informazioni non disponibili
204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	34
205 ANTICORRUZIONE		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Nessuna
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Informazioni non disponibili
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non si sono verificati
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Non si sono verificate
207 IMPOSTE - 2019		
207-1	Approccio alle imposte	21,26
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	21, 25-26
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Informazioni non disponibili



207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Non pertinente
300	TEMI AMBIENTALI	
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	54-55
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	9
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Non pertinente
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	56-57
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Informazioni non disponibili
302-3	Intensità energetica	Informazioni non disponibili
302-4	Riduzione del consumo di energia	56-58
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Informazioni non disponibili
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	59-61
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	59-61
303-3	Prelievo idrico	59-60
303-4	Scarico idrico	60-61
303-5	Consumo idrico	60-61
304	BIODIVERSITÀ	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non pertinente
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Nessuno
304-3	Habitat protetti o ripristinati	Non pertinente
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	Nessuno
305	EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	57
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	58
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Informazioni non disponibili
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	59
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	57-58
305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	Non pertinente
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Non pertinente
306	RIFIUTI	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	61-62
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	61-62
306-3	Rifiuti generati	61-62
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	61-62
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	61-62
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Nessuno

308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Informazioni non disponibili
400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	43
401-2	Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time	45
401-3	Congedo parentale	45
402	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi	Da CCNL
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	48-50
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	48-50
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	48
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	48-50
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	48-50
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	48-50
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutti
403-9	Infortuni sul lavoro	50
403-10	Malattia professionale	Nessuna
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	44-45
404-2	"Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione"	44-45
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	43
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	42-43
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Vincoli di riservatezza
406	POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Informazioni non disponibili
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	35
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	35
410	PRATICHE DI SICUREZZA	

410-1	Personale addetto alla sicurezza addestrato a politiche o procedure sui diritti umani	50
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Non pertinente
413	COMUNITA' LOCALI	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	31
413-2	Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si sono verificate
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	Nessuno
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Non si sono verificati
415	POLITICA PUBBLICA	
415-1	Contributi politici	Non pertinente
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi	48-49
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nessuno
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	38
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	38
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	38
418	PRIVACY DEL CLIENTE	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non si sono verificate

Consulenza metodologica:
MAS-Mediamo Area Sostenibilità S.r.l. S.B.
Progetto grafico:
Mediamo S.r.l. S.B.

ATP S.p.A

MODENA

Via Austria 12/14/16

41122 MODENA (MO)

T. +39 059 2130711

F. +39 059 314085

E. atp@atpgroup.it

www.atpgroup.it

